



**Studio Tecnico SABBATINI per. ind. ANDREA**

Sede legale: Frazione Nidastore, 117, 60011, Arcevia (AN)

Sede operativa: Via Antonio Gramsci, 43/C, 61047, San Lorenzo in Campo (PU)

Tel. e fax: 0721 – 77.69.35 / Cell.: 347 – 333.03.26 / e-mail: [sabbatini.and@tiscali.it](mailto:sabbatini.and@tiscali.it)

Codice Fiscale: SBB NDR 80B20 F347B / Partita IVA: 02166870424

**INTESTATARIO:**

**FONDAZIONE AGRARIA**  
**CANTE DI MONTEVECCHIO**

**PROGETTO:**

**VARIAZIONE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO,  
SENZA ESECUZIONE DI OPERE, DA STRUTTURA  
TERZIARIA E DIREZIONALE (U3.3) A STRUTTURA  
SANITARIA (U5.5) NELL'IMMOBILE SITO IN FANO, VIA  
FENILE, 1 – VARIANTE AL PRG (ART. 8 DPR 160/10) –**

**OGGETTO:**

**RELAZIONE DI VALUTAZIONE PREVISIONALE DEL  
CLIMA ACUSTICO AI SENSI DELLA L. 447/95 e s.m.i.  
– ESITO PRELIMINARE DEI RILIEVI STRUMENTALI –**

**SEDE UNITA':**

**VIA FENILE, 1, 61032, FANO (PU)**

**CODICE ARCHIVIO:**

**A13018-02B**

**DATA:**

**27.05.2013**

**AGGIORNAMENTO:**

**/**

**IL TECNICO:**



*(timbro e firma)*

- PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI
- CLASSIFICAZIONE LUOGHI PERICOLOSI
- PROTEZIONE FULMINI
- PREVENZIONE INCENDI

- SICUREZZA SUL LAVORO (D.Lgs. 81/08)
- SICUREZZA CANTIERI (D.Lgs. 81/08)
- ACUSTICA AMBIENTALE
- CONSULENZA TECNICA

## - 1. Obbiettivo e premessa.

Il presente documento costituisce la documentazione preliminare a verificare che la progettazione di nuove opere edilizie, la modifica o la ristrutturazione o il recupero delle stesse, sia effettuato tenendo conto dei requisiti acustici passivi degli edifici determinati dalla vigente legislazione nonché delle limitazioni acustiche in immissione ed emissione determinate nel territorio in cui l'opera / attività sorgerà.

In particolare il presente documento viene redatto in anteprima alla valutazione del clima acustico per dimostrare la verifica con esito positivo che l'opera è compatibile con i valori di immissione presenti nell'ambiente interno nel rispetto dei limiti normativi stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale adottata.

Quanto detto si rende necessario per anticipare il risultato della valutazione strumentale condotta ma non completata a causa di condizioni meteo sfavorevoli che hanno dilungato la prestazione.

## - 2. Legislazioni e normative tecniche applicate.

Nel redigere il certificato acustico preventivo di progetto si sono applicate le seguenti legislazioni e normative tecniche vigenti in materia di acustica:

- **D.P.C.M. 01 Marzo 1991:** limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.
- **Legge 26 Ottobre 1995:** legge quadro sull'inquinamento acustico.
- **D.P.C.M. 14 Novembre 1997:** determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.
- **D.P.C.M. 05 Dicembre 1997:** determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- **D.M. 16 Marzo 1998:** tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.
- **DLgs 13 Maggio 2011 n. 70:** Prime disposizioni urgenti per l'economia, art. 5 costruzioni private.
- **DPR 19 ottobre 2011, n. 227:** Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale - Scarichi acque - Impatto acustico.
- **Regolamento in materia di acustica e classificazione acustica adottata dal comune di Riccione.**
- **Norma ISO 140-1.**
- **Norma ISO 140-3.**
- **Norma UNI EN ISO 140-4.**
- **Norma UNI EN ISO 140-5.**
- **Norma UNI EN ISO 140-7.**
- **Norma UNI EN 12354-1 (novembre 2002):** valutazioni delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti. Isolamento dal rumore per via aerea tra ambienti.
- **Norma UNI EN 12354-2 (novembre 2002):** valutazioni delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti. Isolamento acustico al calpestio tra ambienti.
- **Norma UNI EN 12354-3 (novembre 2002):** valutazioni delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni di prodotti. Isolamento acustico contro il rumore proveniente dall'esterno per via aerea.
- **Norma UNI/TR 11175 (novembre 2005):** guida alle norme serie UNI EN 12354 per la previsione delle prestazioni acustiche degli edifici. Applicazione alla tipologia costruttiva nazionale.
- **Norma UNI EN ISO 717-1 (dicembre 1997):** isolamento acustico per via aerea.
- **Norma UNI EN ISO 717-2 (dicembre 1997):** isolamento del rumore di calpestio.
- **Norma UNI 11173 (Agosto 2005):** finestre, porte e facciate continue – Criteri di scelta in base alla permeabilità all'aria, tenuta all'acqua, resistenza al vento, trasmittanza termica ed isolamento acustico.

### - 3. Definizioni e simbologia.

$R$	Potere fonoisolante di un elemento [dB]
$R'$	Potere fonoisolante apparente [dB]
$\Delta R_i$	Incremento del potere fonoisolante mediante strati addizionali per l'elemento $i$ [dB]
$R_w$	Indice di valutazione del potere fonoisolante (EN ISO 717-1) [dB]
$\Delta R_w$	Indice di valutazione dell'incremento del potere fonoisolante (EN ISO 717-1) [dB]
$R'_w$	Indice di valutazione del potere fonoisolante apparente (EN ISO 717-1) [dB]
$C$	Termine di adattamento allo spettro 1 (EN ISO 717-1) [dB]
$C_{tr}$	Termine di adattamento allo spettro 2 (EN ISO 717-1) [dB]
$T_{60}$	Tempo di riverberazione in cui l'energia sonora decresce di 60 dB dopo lo spegnimento della sorgente sonora [s]
$L_n$	Livello di pressione sonora di calpestio normalizzato [dB]
$L_{n,w}$	Indice di valutazione del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato [dB]
$L'_{n,w}$	Indice di valutazione del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato, in opera (EN ISO 717-2) [dB]
$L'_{nT,w}$	Indice di valutazione del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato rispetto al tempo di riverberazione, in opera [dB]
$\Delta L_n$	Attenuazione del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato di un rivestimento di pavimentazione [dB]
$\Delta L_{n,w}$	Indice di valutazione dell'attenuazione del livello di pressione sonora di calpestio normalizzato dovuto ad un rivestimento di pavimentazione (EN ISO 717-2) [dB]
$C_1$	Termine di adattamento allo spettro per il rumore da calpestio (EN ISO 717-2) [dB]
$D_{nT,w}$	Indice di valutazione dell'isolamento acustico normalizzato rispetto al tempo di riverberazione [dB]
$D_{2m,nT,w}$	Indice di valutazione dell'isolamento acustico di facciata normalizzato rispetto al tempo di riverberazione (EN ISO 717-1) [dB]
$D_{n,e}$	Isolamento acustico normalizzato di piccoli elementi di edificio [dB]
$D_{n,e,w}$	Indice di valutazione dell'isolamento acustico normalizzato di piccoli elementi di edificio [dB]
$K$	Termine di correzione per la trasmissione laterale [dB]

**- 4. Generalità del richiedente e dell' opera.**

INTESTAZIONE PROPRIETARIO:	<b>FONDAZIONE AGRARIA CANTE DI MONTEVECCHIO</b>
DESCRIZIONE DELL' OPERA: (sintetica)	Variazione con cambio di destinazione d'uso, senza esecuzione di opere, da struttura terziaria e direzionale (u3.3) a struttura sanitaria (u5.5) – variante al PRG ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010.
UBICAZIONE DELL' OPERA:	Via Fenile, 1, 61032, Fano (PU)

**- 5. Classificazione area e ambiente.**















√	<b>CLASSIFICAZIONE AMBIENTI (rif. D.P.C.M. 05.12.97)</b>	
	<b>Categorie</b>	<b>Edifici adibiti a:</b>
	<b>A</b>	Residenza o assimilabili
	<b>B</b>	Uffici o assimilabili
	<b>C</b>	Alberghi, pensioni o assimilabili
√	<b>D</b>	Ospedali, cliniche, case di cura o assimilabili
	<b>E</b>	Attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili
	<b>F</b>	Attività ricreative o di culto o assimilabili
	<b>G</b>	Attività commerciali o assimilabili
	<b>N.C.</b>	Attività produttiva

√	<b>CLASSIFICAZIONE AMBIENTI</b> <b>(rif. DPR 19 ottobre 2011, n. 227 – allegato B)</b>
	<b>Edifici adibiti a:</b>
	1. Attività alberghiera.
	2. Attività agro-turistica.
	3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
	4. Attività ricreative.
	5. Attività turistica.
	6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
	7. Attività culturale.
	8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
	9. Palestre.
	10. Stabilimenti balneari.
	11. Agenzie di viaggio.
	12. Sale da gioco.
	13. Attività di supporto alle imprese.
	14. Call center.
	15. Attività di intermediazione monetaria.
	16. Attività di intermediazione finanziaria.
	17. Attività di intermediazione Immobiliare.
	18. Attività di intermediazione Assicurativa.
	19. Attività di informatica – software.
	20. Attività di informatica – house.
	21. Attività di informatica – internet point.
	22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
	23. Istituti di bellezza.
	24. Estetica.

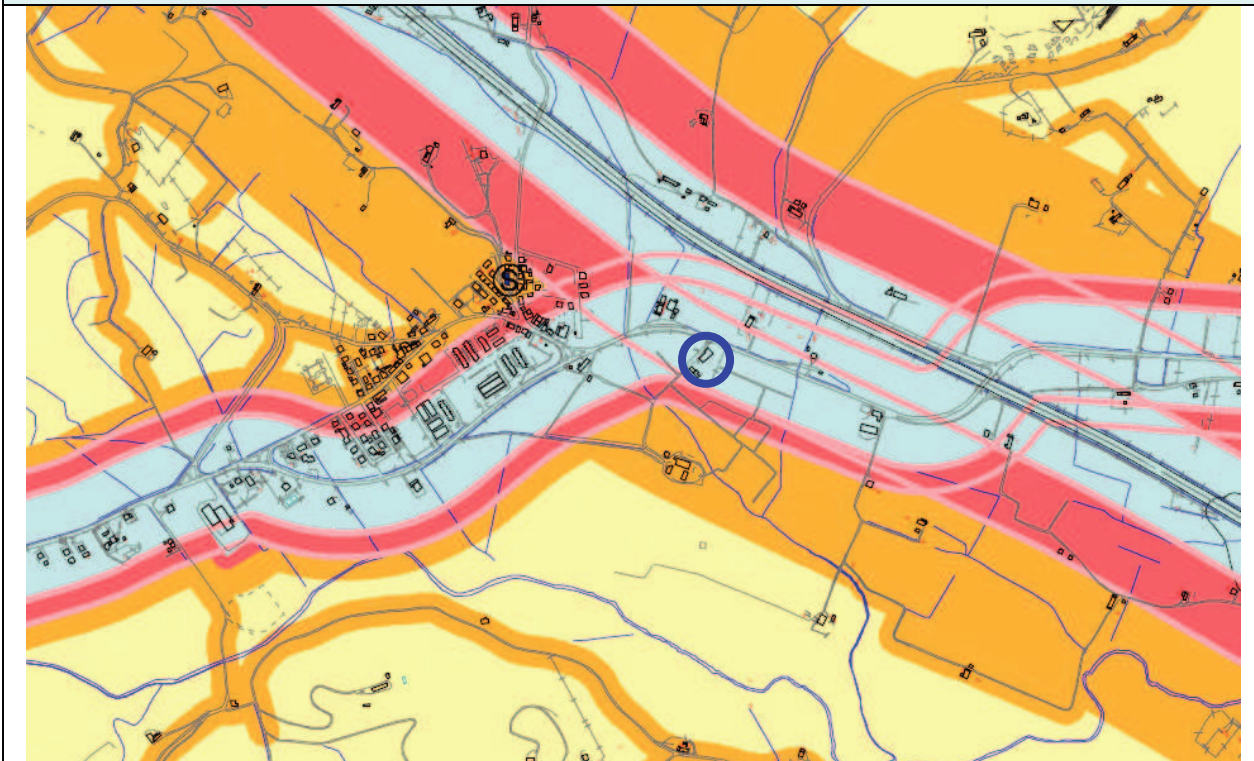
	25. Centro massaggi e solarium.
	26. Piercing e tatuaggi.
	27. Laboratori veterinari.
	28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
√	29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
	31. Lavanderie e stirerie.
	32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
	33. Laboratori artigianali per la produzione di dolci.
	34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
	35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
	36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
	37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
	38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
	39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
	40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
	41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
	42. Liuteria.
	43. Laboratori di restauro artistico.
	44. Riparazione di beni di consumo.
	45. Ottici.
	46. Fotografi.
	47. Grafici.

√	<b>CLASSE TERRITORIO COMUNALE</b> (rif. D.P.C.M. 14.11.97)				
	Classe	Valori limite di emissione Leq in dB(A)		Valori limite di immissione Leq in dB(A)	
		Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
		06:00 – 22:00	22:00 – 06:00	06:00 – 22:00	22:00 – 06:00
	<b>I</b> area particolarmente protetta	<b>45</b>	<b>35</b>	<b>50</b>	<b>40</b>
	<b>II</b> area prevalentemente residenz.	<b>50</b>	<b>40</b>	<b>55</b>	<b>45</b>
	<b>III</b> area di tipo misto	<b>55</b>	<b>45</b>	<b>60</b>	<b>50</b>
	<b>IV</b> area ad intensa attività umana	<b>60</b>	<b>50</b>	<b>65</b>	<b>55</b>
√	<b>V</b> area prevalentemente industriale	<b>65</b>	<b>55</b>	<b>70</b>	<b>60</b>
	<b>VI</b> area esclusivamente industriale	<b>65</b>	<b>65</b>	<b>70</b>	<b>70</b>

#### LEGENDA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNE DI FANO:

	ospedale non protetti in classe I
	ospedale
	Scuole non protette in classe I
	Scuole
	Discontinuità
	Fasce di pertinenza ferrovia
	Fasce di pertinenza strade A, B, Ca e Cb
	Fasce di pertinenza strade E e interquartieri
Classi acustiche (diurno/notturno)	
	1 (<50/<40)
	2 (50-55/40-45)
	3 (55-60/45-50)
	4 (60-65/50-55)
	5 (65-70/55-60)
	6 (65-70/60-70)

**ESTRATTO CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNE DI FANO:**



**ESTRATTO CARTOGRAFIA SATELLITARE COMUNE DI FANO:**





## **- 6. Studio della collocazione e dell' orientamento del fabbricato.**

Si precisa che il fabbricato in oggetto:

- è una costruzione esistente isolata a sé stante soggetta a cambio di destinazione d'uso senza opere;
- è situata nella periferia della località Fenile del comune di Fano in area residenziale;
- è situato nelle vicinanze di strada categoria C (rif. vigente codice della strada);
- è situato a debita distanza da infrastrutture sensibili al rumore (ospedali, scuole, etc.);
- è situato a debita distanza da infrastrutture stradale di notevole importanza;
- è posto a debita distanza da infrastrutture ferroviarie;
- è posto a debita distanza da insediamenti produttivi industriali / artigianali generanti rumori importanti;
- si trova in area soggetta a traffico veicolare;
- si trova in area in cui sono presenti terreni agricoli per i quali si considerano le relative fonti di rumore anche se sporadiche e prettamente diurne.

## **- 7. Studio della collocazione dei locali interni.**

L' edificio in oggetto non sarà soggetto ad opere e quindi per la dislocazione dei locali si rimanda al progetto architettonico già depositato.

## **- 8. Relazione tecnica preliminare di valutazione previsionale del clima acustico.**

La Relazione di valutazione previsionale del clima acustico costituisce il documento previsto per quelle aree destinate alla realizzazione dell' opera in cui la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione.

Consegue che lo scopo della relazione di cui di seguito è la caratterizzazione della situazione acustica in essere dell'area in oggetto da intendersi come la rumorosità propria ed abituale prevedibilmente ripetitiva nelle sue variazioni nel tempo.

La caratterizzazione è stata effettuata mediante rilevamenti strumentali interni / esterni nonché mediante calcolo previsionale basandosi sull' esperienze passate e su certificati similari già redatti.

Si precisa che i rilevamenti strumentali sono stati condotti per tutti i punti ricettivi sensibili individuati nell' area interna all' edificio in oggetto nei giorni feriali negli orari diurni e notturni.

Dai rilevamenti strumentali condotti non sono state rilevate la presenza di penalizzazioni dovute a componenti tonali e/o impulsive.

Per quanto riguarda i valori limiti differenziali si specifica che non sono stati ritenuti rilevanti poiché assenti sorgenti di rumore importanti e localizzabili.

Il rilievo strumentale deve essere ancora completato per i giorni festivi negli orari diurni e notturni.

A completamento rilevamenti strumentali, la presente sarà aggiornata ed il report degli stessi sarà allegato alla relazione.

In questa fase, vista la classificazione comunale svolta, visti i limiti imposti della stessa secondo DPCM 14.11.1997, vista la posizione dell' edificio in oggetto, viste le sorgenti di rumore presenti, vista la nuova destinazione d'uso e la categoria dei locali in oggetto, visto lo studio della collocazione e dell'orientamento dell'edificio, visto il certificato acustico di progetto già depositato da dove si evincono i valori di abbattimento degli elementi passivi esistenti (non soggetti a modifica) e visto i risultati dei rilevamenti strumentali condotti ad oggi (dato che i rilevamenti mancanti del periodo festivo possono ritenersi di minor impatto), si reputa più che idonea l'area interna ai locali per l' attività in oggetto.

Si ritengono rispettati, e quindi validi, i limiti imposti dal DPCM 14.11.1997 ovvero i limiti imposti dalla classe acustica stabilita dalla zonizzazione comunale e si ritiene idonea la compatibilità dell' opera in relazione ai valori di immissione esclusivamente per gli ambienti interni (visto anche che esternamente non viene svolta alcuna attività).

Altresì i valori previsti all' interno dell' edificio sono compatibili con l' utilizzo che ne viene proposto e destinato.

Vista la destinazione d' uso dei locali e la posizione ambientale, non si riporta la descrizione dell' eventuale variazione di carattere acustico indotta dall' edificio in oggetto nell' area in esame poiché assente / non rilevante ed in particolare l' attività non induce l' aumento di traffico veicolare.

<b>CONFRONTO CON I LIMITI NORMATIVI</b>					
✓	<b>CLASSE TERRITORIO COMUNALE (rif. D.P.C.M. 14.11.97)</b>				
Condizione rispettata	Giornate	Valori rilevati all'interno dei locali Leq in dB(A)		Valori limite di immissione classe I (area particolarmente protetta) Leq in dB(A)	
		Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
		06:00 – 22:00	22:00 – 06:00	06:00 – 22:00	22:00 – 06:00
✓	Feriale	<b>48</b>	<b>37</b>	<b>50</b>	<b>40</b>
Da verif.	Festivo	Da completare	Da completare	<b>50</b>	<b>40</b>

### - 9. Formalizzazione.

Il presente documento è stato redatto dal tecnico competente in acustica Sabbatini per. ind. Andrea sotto le indicazioni del progettista / direzione lavori / committenza e sulla scorta delle analisi ambientali condotte. Si ritiene il presente documento di stesura preliminare e quindi sarà sostituito dalla relazione previsionale completa dei rilievi strumentali condotti anche nel periodo diurno e notturno dei giorni festivi.

### - 10. Allegati.

Parti complementari del presente documento, gli allegati elencati di seguito:

1. Documento di identità del tecnico competente in acustica.
2. Riconoscimento tecnico competente in acustica ambientale.

Data: **27.05.2013** .

Il Tecnico competente in acustica



Cognome **SABBATINI**  
 Nome **ANDREA**  
 nato il **20-02-1980**  
 (atto n. **11 P 1 S. A 1980**)  
 a **MONDAVIO (PS)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **ARCEVIA (AN)**  
 Via **FRAZIONE NIDASTORE 117**  
 Stato civile **-----**  
 Professione **LIBERO PROFESSIONISTA**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **189**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **NESSUNO**




Firma del titolare *Andrea Sabbatini*  
**COMUNE DI ARCEVIA** **08-08-2005**

Impronta del dito indice sinistra 

Il SINDACO  
**L'IMPIEGATO DELEGATO**  
*(Renata Ottaviani)*




Scadenza : 07-08-2010  
 Diritti : 5,16

VALIDITÀ PROROGATA AI SENSI  
 dell'ART. 31 del D.L. 25.06.2008 n.112  
 Convertito in Legge 08.08.2008 n.133  
 FINO AL **07-08-2015**  
 Arcevia, il **12-07-2010**



Il Funzionario Incaricato

**RENATA OTTAVIANI**

**AM 5944758**



1 P.25 - OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
 COMUNE DI ARCEVIA

**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° AM5944758  
 DI  
**SABBATINI ANDREA**



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI ED ATTIVITA' ESTRATTIVE  
N. 122/TRA\_08 DEL 17/07/2007**

**Oggetto: Legge 26 ottobre 1995 n. 447; D.G.R. n. 1408 del 23 novembre 2004; riconoscimento tecnici competenti in acustica ambientale e inserimento nel relativo elenco regionale pubblico.**

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
TUTELA DELLE RISORSE AMBIENTALI ED ATTIVITA' ESTRATTIVE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 così come integrata e modificata dalla legge regionale 01 agosto 2005, n° 19;

**- D E C R E T A -**

Di riconoscere tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dei commi 6 e 7, articolo 2 della legge 26/10/1995 n. 447 il seguente professionista :

Nome e Cognome	Residenza	Codice Fiscale
Andrea Sabbatini	Arcevia	SBBNDR80B20F347B

Di aggiornare il relativo elenco regionale pubblico con il nominativo e la residenza dei tecnici riconosciuti competenti in materia di acustica ambientale (commi 6 e 7, articolo 2 della legge 447/95).

Di pubblicare il presente atto per estratto.

Di notificare, tramite A.R., l'avvenuto riconoscimento di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95;



8CB614B934445DA046C206A8E963F7F62  
906067DC33BE88938548DC95ADA84C546D5A, 125/01)  
ilancio della Regione Marche